

CONSORZIO SERVIZI ECOLOGIA E AMBIENTE
Provincia di CUNEO

Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria
al contratto integrativo triennio 2019-2021

Aggiornamento 2021 ai fini appendice di aggiornamento
(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

PARTE I: La relazione illustrativa

I.1 - Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Modulo 1 – Scheda 1.1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		
Periodo temporale di vigenza		Triennio 2019-2021 con rimodulazione annuale del fondo
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Il Segretario Comunale Dr. Paolo Flesia Caporgno</p> <p>Per la parte sindacale: R.S.U dipendente consortile dr. Paolo Rivoira</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL FP, CISL FP, UIL FPL, CSA REGIONI E AUTONOMIE LOCALI, F.I.A.D.E.L. CUNEO, CISAL</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CISL FPS e altri eventualmente ulteriormente aderenti</p>
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<p>a) Riparto, utilizzo risorse decentrate triennio</p> <p>b) Disposizioni attuative per l'anno 2021 integrative. – Criteri</p>
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno?</p> <p>Il Revisore dei Conti rilascia certificazione sulla base della presente relazione.</p> <p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli.</p> <p>L'Organo di controllo interno non ha effettuato alcun rilievo.</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>Gli enti locali non sono destinatari diretti di quanto previsto dal citato art. 10 (art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009). Ai sensi del vigente assetto regolamentare sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, come adeguato ai principi dettati dal D.Lgs. n. 150/2009, è stato previsto il ciclo della Performance.</p>
		<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Detto piano è oggi compreso nel piano triennale anticorruzione e trasparenza</p>

		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>Sì. L'Amministrazione garantisce la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance, attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale degli atti fondamentali che la riguardano.</p>
		<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p>Gli enti locali non sono destinatari diretti di quanto previsto dal citato art. 14, comma 6 (art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009). Non è previsto l'OIV, ma il nucleo di valutazione la cui funzione è svolta dal Segretario Comunale.</p>
Eventuali osservazioni		

I.2 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Premessa

L'art 40 del D. L.vo 165/2001, al comma 3 - sexies, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigano una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa che devono essere certificate dagli organi di controllo.

L'obiettivo della contrattazione decentrata integrativa è la destinazione delle risorse disponibili per finalità utili e necessarie e che migliorino l'efficacia e l'efficienza dei servizi offerti al cittadino.

In data 18.6.2019 la delegazione trattante di parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali Provinciali con l'RSU hanno raggiunto un'intesa relativa al Contratto Collettivo decentrato integrativo e all'utilizzo del salario accessorio triennio 2019-2021 con rimodulazione parte economica annuale.

Il contratto è stato definitivamente stipulato

Per l'anno 2021 si procede ad appendice di aggiornamento per quanto occorra, in particolare in merito alle integrazioni di parte variabile, ove sussiste discrezionalità da parte dell'organo politico.

Le risorse variabili vengono stabilite tenendo conto di quanto previsto dall'art. 40 comma 3-quinques, del D.Lgs.n. 165/2001 ovvero vengono previste se vengono rispettate le seguenti condizioni:

- Nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale;

- Nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni (rispetto del comma 557 della L.296/2006)
- Nel rispetto dei vincoli di bilancio
- Nel rispetto del patto di stabilità interno

Nel rispetto di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Ad ogni modo, al momento non risultano attivate risorse variabili se non autofinanziate (es. incentivi funzioni tecniche, fondi europei, economie anni precedenti)

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

La presente parte della relazione viene redatta dal Segretario consortile anche quale responsabile del servizio finanziario in modo integrato, per quanto riguarda gli aspetti tecnici e contabili, sulla scorta degli obiettivi e indirizzi ricevuti, salvo aggiornamenti degli accordi contrattuali stabiliti.

L'accordo è finalizzato a dare attuazione alle vigenti disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro – 21.5.2018 - ed è definito nell'ambito delle direttive fornite alla Delegazione trattante di parte pubblica attualmente vigenti salvo aggiornamenti e formalizzazione di quanto già tenuto in debito conto nella predisposizione del fondo (in particolare, integrazione incentivi U.E. e rinvio di economie di anni precedenti all'anno 2021).

Viene disposto il richiamo al sistema di valutazione della performance in atto al fine di riconoscere ai dipendenti compensi di natura accessoria legati all'apporto individuale o di gruppo all'azione del settore di appartenenza ed al raggiungimento degli obiettivi di riferimento:

- Assetto organizzativo coerente con le necessità di erogazione dei servizi del Consorzio,
- Valorizzazione delle professionalità interne, premiando sia l'apporto individuale, sia l'apporto collettivo di ogni singolo dipendente e coordinamento con il regolamento della valutazione della performance e con rimando ai principi del D.Lgs. 150/2010; in questo contesto la base di riferimento, per gli anni di competenza, è il piano di performance, costruito così come descritto nel piano stesso,
- Rispetto della sostenibilità economico-finanziaria.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Le risorse per la contrattazione decentrata (escluse le destinazioni fisse e vincolate, come ad es. indennità di comparto, progressioni orizzontali, ecc.) vengono erogate sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI EROGAZIONE ADOTTATI:

- **INDENNITA':**

non sono previste indennità

- **PERFORMANCE:**

valorizzazione economica di progetti finalizzati ovvero obiettivi specifici, con fissazione di budget, ed erogazione dell'intero, di quote o di alcunché, in relazione al sistema valutativo come esplicitato nei documenti dell'ente e nell'intesa.

- **ALTRE DESTINAZIONI: INCENTIVI TECNICI**

- *descrizione e criteri di remunerazione: trattasi di incentivi previsti da leggi specifiche - attualmente art. 113 d. lgs. N. 50/2016 s.m.i.i cui criteri di riparto sono regolati dalle stesse o da regolamenti consortili..*
- *Nello specifico:*
- *Vanno richiamati gli orientamenti della Corte dei Conti, di cui si tiene conto prima della predisposizione delle liquidazioni, circa le fattispecie effettivamente assoggettabili a incentivazione. Gli importi indicati nel prospetto del fondo debbono perciò intendersi meramente indicativi e non autorizzatori definitivamente per la liquidazione.*

c) Gli effetti abrogativi impliciti e ultrattività

Il Contratto Integrativo di riferimento non determina effetti abrogativi impliciti di alcuna norma contrattuale relativa a precedenti Contratti Integrativi stipulati, salvo per quanto ridisciplinato con il nuovo accordo o dal nuovo contratto nazionale. Viene prevista la ultrattività delle clausole contrattuali.

- d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Le risorse decentrate vengono erogate sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità, come definiti nel Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, in coerenza con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità previste dal Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009, i cui principi sono stati recepiti nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e integrazioni e per quanto sarà contenuto ed approvato nella deliberazione riguardante la Relazione di Performance disposta e resa, dal nucleo di valutazione, ai sensi del citato D.Lgs. 150/2009, per quanto applicabile agli enti locali.

- e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Si è rinviato ai criteri del contratto nazionale, stabilendo un peso ponderato dei risultati ottenuti nelle progressioni dell'ultimo triennio.

- f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

La misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale è volta al miglioramento della qualità dei servizi, nonché alla crescita delle competenze professionali attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati conseguiti dai singoli e dalle unità organizzative, secondo principi di selettività.

L'erogazione dei premi connessi legati alla produttività collettiva ed individuale, disciplinati dal presente Contratto integrativo, sono legati ai risultati attesi ed al raggiungimento degli obiettivi indicati nei predetti strumenti di programmazione adottati.

- g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Si attesta inoltre che la presente relazione ha valenza altresì certificativa da parte del segretario, quale nucleo di valutazione, per quanto possa occorrere; in questo contesto, gli obiettivi di qualità e produttività si possono già asserire sin d'ora come in corso di raggiungimento, stante l'impegno del personale, l'autonomia dimostrata, la tendenza a una vera cultura del risultato più che dell'adempimento. Inoltre va

dato atto che l'ente, a fronte di un bacino di utenza del servizio di oltre 160.000 abitanti, dispone di n. 4 dipendenti di ruolo.

L'ente ha adeguato la disciplina interna all'istituto del concorso dell'utenza esterna nel processo valutativo (d. lgs. N. 74/2017).

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per le risorse decentrate viene costituito come da prospetti allegati, ferme le determinazioni ulteriori in sede di contrattazione nonché direttive ulteriori rispetto a quelle già menzionate nella relazione illustrativa. La costituzione come da allegato tiene già conto dell'esito della contrattazione, per alcuni istituti e del novellato art.67 comma 1 CCNL 21/05/2018 sotto riportato:

Art. 67, comma 1, CCNL 21/05/2018

*1. A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di **tutte le risorse decentrate stabili**, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, **relative all'anno 2017**, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato **al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative.**(omissis)*

Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Vedasi allegato

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni di talune risorse, in quanto regolate dal vigente Contratto Integrativo – parte normativa, oppure per effetto di specifiche disposizioni del CCNL, legislative o di progressioni economiche pregresse, come si può rilevare da allegato.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Vedasi allegato.

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità*

Ai fini del rispetto degli equilibri del fondo tra le risorse stabili e variabili, sia in sede di costituzione che di utilizzo, si attesta che gli istituti aventi natura certa e continuativa hanno un ammontare totale di Euro 5983 già considerando gli utilizzi per progressioni economiche dall'anno 2019 (destinazioni vincolate e storiche sono finanziati con le risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità= Ne deriva un residuo da parte stabile di euro 9624 interamente destinato alla performance, cui eventualmente sottrarre una limitata somma per progressioni orizzontali per anno 2021.

Si attesta perciò altresì il rispetto di quanto previsto all'art. 67, comma 3, ultimo comma, del CCNL 21.5.2018, in ordine alla destinazione a performance individuale di almeno il 30% delle risorse disponibili esaurite le destinazioni di parte fissa.

Si rappresentano altresì le seguenti risorse ex. art. 15, comma 1, lett. k) a destinazione vincolata: incentivi progettazioni, funzioni tecniche con vincolo di destinazione (importi meramente presuntivi e da verificare prima dell'effettiva liquidazione):

Incentivo compensi Istat	di euro 0
Incentivo funzioni tecniche previsionale, considerato già al netto degli oneri riflessi a carico ente.	di euro max 15.000

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici*

Si attesta che gli incentivi legati alla produttività collettiva ed individuale sono erogati in base ai criteri previsti nel Sistema di misurazione e valutazione della performance, pubblicato nella sezione amministrazione trasparente, nel rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici. La liquidazione dei fondi previsti avviene

solo dopo che il Nucleo di Valutazione, abbia accertato il raggiungimento degli obiettivi previsti nei sistemi di programmazione dell'Ente.

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)*

Con riferimento alla Circolare del MEF n. 15/2019 prot. 114271 del 16.5.2019, in merito al coinvolgimento di un numero limitato di dipendenti (cioè non superiore al 50% degli aventi diritto) nelle progressioni orizzontali, e con carattere di selettività secondo quanto previsto dall'art. 23 c. 2 del DLgs 150/2009, la risposta è affermativa tenuto conto della possibilità teorica dal 2019 di accesso a progressioni anche dei dipendenti già collocati nella precedente ultima progressione economica dei rispettivi livelli.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Modulo IV - Compatibilità economico- finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

Il bilancio è infatti di tipo economico patrimoniale puro, del tipo previsto per le "Aziende speciali".

L'incentivo funzioni tecniche viene previsto nei quadri economici dei servizi/opere di riferimento, e contabilizzato come i servizi/opere stessi.

Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)

Dal rendiconto della gestione per l'anno 2019 (anno precedente) risulta che è stato rispettato il limite di spesa del relativo Fondo per le risorse decentrate. Dall'erogazione e dalla distribuzione dello stesso RISULTANO "economie contrattuali del Fondo" destinate ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del Fondo oggetto del presente Contratto Integrativo, in ogni caso nel rispetto della vigente normativa (art. 17, comma 5, CCNL 1/04/1999).

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il fondo produttività, al netto dei pagamenti già erogati mensilmente per la quota relativa alle progressioni orizzontali ed all'indennità di comparto nei capitoli degli stipendi, trova/troverà previa integrazione ove occorra, copertura finanziaria in conto competenza economica.

Saluzzo, 27 agosto 2021

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO E PERSONALE – SEGRETARIO
CONSORTILE

Paolo Flesia Caporgno